

PRIMA PAGINA | **FOYER** | interviste

[i] Fabrizio Consoli e la sua Musica per Ballare

09 Agosto | Pubblicato Lunedì, 09 Agosto 2010 19:50 | Scritto da Enrico Zoi | [Stampa](#) | [Email](#)

Suona e scrive per Eugenio Finardi, fa il verso a Cochi e Renato, ma l'obiettivo dell'ultimo disco è la gente. «*Musica per ballare, MxB, è una rilettura e una ricerca sulla sensualità di certa musica alla stupenda occasione di renderlo un percorso assolutamente metaforico. Il disco inizia col basso un 'Fly' senza musica. L'omino in copertina ribadisce che la 'Musica' è dentro di noi. Il vero lavoro sembra saper ballare da sempre e chi non imparerà mai. Ma non provarci è un peccato*».

Uno dei temi del disco è l'amore: è un giro di carte, qualcosa da lasciar perdere... L'amore cos'è? È un esilio necessario per comprendere noi stessi, un lungo e ineluttabile viaggio verso l'ignoto atteso solo quando fanno male i piedi. 'Giro Di Carte' non invita a lasciar perdere, ma ad accettare quanti atteggiamenti e gabbie, al di là di ruoli e convenzioni, tutto ciò che resta e importa davvero è che con la presentazione live di 'Camera Con Vista' affronto ironicamente tale caratteristica del mio lavoro: «come la luce attraverso le persiane, nei pomeriggi d'estate, è l'unico barlume di eterno che ci sia». Inevitabile che diventi il denominatore comune delle storie che osservo e vivo: qualcuno dice che è amore. Pure la politica.

Dove sono le tue radici musicali?

Per quanto strano possa sembrare di fronte a un disco come MxB, le mie radici musicali sono in contemporanea: Beatles, Rock intriso di Blues dei '60 e '70, musica sudamericana, quasi tutto il jazz, imbastardendosi crocevia dopo crocevia mi hanno fatto immaginare un disco come MxB, che affonda quella musica che costringeva a una vicinanza assolutamente fisica e in cui c'era un mondo che si è perso, parrebbe per sempre. La musica: tango, bossa, milonga, chacha, swing e sirtaki. Cercando di rileggere quel mondo in modo contemporaneo e meno ortodosso possibile mi sono misurato con nuovi e vecchi amori che, se proprio radici non sono, restano il fiore più evidente della grande tradizione cantautorale figlia del mondo, senza genere e patria ben definiti.

Utilizzi la voce in modo particolare: si possono citare molti echi, per poi capire che è proprio la tua voce ad affascinare.

Dopo Sanremo '95 ho avuto una sorta di repulsa per il bel canto fine a se stesso ed è iniziata una lunga ricerca: l'analisi di chi sa arrivarci all'anima e perché, per realizzare che trovare una propria strada e riconoscibilità non può prescindere dal definire e capire a fondo i percorsi che dall'anima attraverso le tue corde vocali portano alle orecchie di chi può avere la sensibilità per ascoltare. Non è stato facile. Né lo sarà mai.

La tua cover della 'Canzone intelligente' di Cochi e Renato dà lo spunto: qual è oggi la canzone intelligente? Oggi più di allora è la canzone di resistenza, che sopravvive, che, mentre continua a fornirci una lusinga a pagare le bollette e a consacrarsi mestiere 'degno': se, con Freak Antoni, 'non c'è gusto in Italia ad ascoltare. Quando sai che due o tre persone in Italia decidono quello che 50 milioni ascolteranno, che non è affronti la triste realtà che oggi persino De André avrebbe pochissime chances. L'ironico attacco a sua dolorosa attualità un'unica, significativa ingenuità: non c'è più nessuno sciocco che si vesta di

Progetti?

Dopo la tournée di MxB, una cinquantina di concerti tra Italia ed Europa, il manager di alcuni grandi collaborazioni sfociata in un disco live che raccoglie energia, divertimento e spessore del mio concerto. Il disco, un 'disco di strada' registrato a maggio, potrebbe uscire in autunno o a inizio 2011. Da settembre sarò impegnato su un progetto "Multidisciplinare", un concerto/commedia/saggio. Sto poi lavorando a un cortometraggio basato a raccogliere il materiale per il prossimo disco di inediti. Il progetto è chiudere tutti i progetti!

Fabrizio Consoli è nato a Seregno (Mi). Dopo gli studi di contrabbasso al conservatorio "Giuseppe Ottaviani", ottanta, collabora con diversi artisti di primo piano della scena musicale italiana. È chitarrista di De André, Grazia Di Michele, Massimo Bubola, Mauro Pagani, Gatto Panceri, ma anche di Alice, "Fabrizio Consoli" del 1993. Due anni dopo è nella sezione "Giovani" del festival di Sanremo e con il produttore, scrivendo diverse canzoni di successo per Dirotta Su Cuba ed Eugenio Finardi. Nel '9

LEGGI ANCHE...

Elena Torre e il segreto dei custodi della fe di custodire

La giornalista e scrittrice viareggina Elena Torre con la libreria con il recentissimo *Il segreto dei custodi* ultimo di una...

Orlando Baroncelli: le Testimonianze della toscana (1943-1945) al centro del suo ultimo

Orlando Baroncelli, fiorentino del 1964, è scrittore da sempre impegnato nei temi della storia e della memoria nella duplice...

Simona Meriggi: dal 30 marzo l'Amarcort Film Festival di Rimini decolla con Il giro del mondo in 80

L'Amarcort Film Festival di Rimini è, fra gli eventi del cortometraggi, uno fra i più interessanti del paese...

Angelo Savelli: 'La bastarda di Istanbul è un'opera sulla Turchia e sul genocidio degli Armeni'

"La bastarda di Istanbul" è l'ultima impresa di Angelo Savelli, Teatro di Rifredi di Firenze e del regista Angelica ha ridotto e...

PERSONAGGI

Luigi 'Grechi' De Gregori

Sabba e Gli Incensurabili

Marco Serino

Davide Latella

Gesualdo Coggi

Gianluigi Beccaria

GOLFO

Il tour di Ligabue continua a segnare 'soldi nuovi album live

Verrà pubblicato martedì 14 aprile il quinto album di Ligabue, intitolato "Giro del Mondo", che seguirà il tour "2.011" ed includerà le...

I Negrita tornano al rock puro con '9', il nuovo album registrato in Irlanda

FORGIVE US, un progetto coinvolge anche il papa Giovanni Paolo II. Nell'aprile 2004 pubblica "Dannato Vivere", premiato dello stesso anno Vince il Premio Ciampi per la miglior interpretazione di un brano del cantautore

Dopo il successo di "Dannato Vivere", premiato *platino*", e del progetto acustico "Déjà Vu", il secondo album pubblicato,...

Consiglia



Tweet



CAVEA

La storia di Nini Pietrasanta è il miglior film Trento Film Festival 2015

Doppio riconoscimento al Trento Film Festival "Nini" di Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico. Fournaise di...

Il Florence Korea Film Fest apre la quarta Prim: Cinema Orientale

Con il primo sole di primavera torna a Firenze d'Oriente. Da ora fino a giugno, la quarta Primavera Orientale: un festival al...